herpy

GECHI

Centralian rough knob-tail gecko

Nephrurus amyae

Un geco del deserto dalla corporatura compatta, proveniente dal centro rosso dell'Australia, con la testa da bulldog, la pelle ruvida e spinosa e un piccolo nodulo all'estremità della coda, che agita quando caccia. È la più grande tra i gechi dalla coda a nodulo, si nutre di insetti e si trova bene in un terrario sabbioso e asciutto con un rifugio umido.

Famiglia: Carphodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**10-14 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**40-65 g**
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 30 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**20-23 °C**
Umidità	**30-50%**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-6**
Incubazione	**80-100 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Nephrurus amyae è un geco dalla coda a nodulo e non assomiglia a nessun altro geco. Il corpo è tozzo e compatto, la testa e gli occhi sono grandi rispetto al resto, e la coda è lunga solo 1-2 cm e termina con una piccola sfera, il nodulo. Il geco la agita quando sta in agguato di una preda. La pelle è coperta da tubercoli appuntiti, soprattutto su dorso e cosce, e ricorda la carta vetrata.

La specie è stata descritta solo nel 1994 da Couper e Gregson e prende il nome dalla figlia di Couper, Amy. La località tipo è Winnecke Goldfields, a nord di Alice Springs. Raggiunge i 14 cm dal muso alla cloaca ed è la specie più grande del genere. Gli adulti pesano 40-65 g, e le femmine sono le più grandi, mentre i maschi sono nettamente più piccoli e leggeri. Il colore si mimetizza con la sabbia e le rocce del deserto e varia dal crema al salmone fino al marrone rossiccio.

In terrario è robusto e tranquillo, ma non ama essere preso in mano. Di giorno vuole essere lasciato in pace e esce solo quando la luce è spenta. In compenso, poi va a caccia con grande impegno, ed è un piacere osservarlo con una torcia a luce debole. Se si spaventa, si alza sulle zampe, apre la bocca e sibila, ma è del tutto innocuo.

Distribuzione e habitat

La specie vive nell'Australia centrale, soprattutto nella parte meridionale del Northern Territory, intorno ad Alice Springs, e nelle zone desertiche a nord e a ovest della città. Probabilmente è presente anche nella parte più orientale della Western Australia. L'areale è relativamente ridotto.

Il limite preciso non è stato cartografato, quindi il riquadro della mappa è una stima dell'Australia centrale, e i ritrovamenti registrati mostrano dove la specie è stata effettivamente osservata.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Il geco vive in zone aride e rocciose e su terreno sabbioso rosso con cespugli sparsi e ciuffi d'erba, spesso presso pareti rocciose e basse catene montuose. Di giorno si ripara dal caldo nelle fessure, sotto i massi e in buche poco profonde, e dopo il tramonto caccia insetti, ragni e altri piccoli animali.

Il clima è caldo e secco, con forti escursioni. In estate la temperatura diurna supera di molto i 35 °C, mentre le notti sono più miti, e in inverno soprattutto le notti sono fredde. Le piogge sono scarse e imprevedibili, e l'umidità di cui il geco ha bisogno la trova in profondità nei rifugi. L'alternanza tra estate calda e inverno fresco regola il ritmo annuale degli animali ed è importante se si vuole che si riproducano in cattività.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

La specie vive al suolo, quindi conta la superficie di base, mentre l'altezza è quasi irrilevante. Un adulto necessita di almeno 60 × 45 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia o un maschio con due femmine richiede una base di almeno 60 × 60 cm, e più grande è sempre meglio. Le vaschette di plastica in scaffalature sono diffuse nell'allevamento, ma un terrario desertico allestito offre molto di più da osservare.

Il fondo deve essere di sabbia, profonda 2-3 cm nella parte asciutta. Offri due o tre rifugi per animale, ad esempio corteccia di sughero, grotte rocciose artificiali o un sottovaso rovesciato. Il geco non scava gallerie profonde, ma usa volentieri un rifugio simile a una fessura nella roccia. Sistema a un'estremità un rifugio umido chiuso, ad esempio una scatola di plastica con un'apertura laterale e sabbia umida. Viene usato durante la muta e poi per la deposizione. Il resto del terrario deve essere asciutto, e buone aperture di ventilazione evitano il ristagno dell'aria.

TEMPERATURA

Mantieni 24-28 °C nel terrario di giorno e un punto caldo di 30-32 °C, ad esempio con un tappetino riscaldante sotto un'estremità o un piccolo faretto alogeno, in modo che l'animale possa scegliere. Di notte la temperatura può scendere a 20-23 °C.

Anche se è una specie desertica, trascorre il giorno all'ombra, e troppo calore è pericoloso. Deve sempre esserci un lato fresco sotto i 28 °C. Gli animali da riproduzione devono avere un riposo invernale fresco, vedi la sezione sull'accoppiamento. Misura con un termometro digitale sia nel punto caldo sia nel lato fresco, e regola tutto il riscaldamento con un termostato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 30-50 %, e la maggior parte del terrario deve essere asciutta. Nebulizza leggermente una o due volte a settimana la sera, in modo che il geco possa leccare le gocce da vetri e sassi. Molti animali non bevono mai da una ciotola, ma una ciotola bassa e stabile non fa male.

La cosa più importante è il rifugio umido, dove la sabbia viene mantenuta leggermente umida tutto l'anno. Qui l'animale fa la muta, e qui la femmina depone le uova. Sostituisci la sabbia se inizia a puzzare o a fare muffa.

ILLUMINAZIONE E UVB

Il geco è notturno e vede poco la luce. Una debole luce UVB tutto l'anno può comunque rendere gli animali più attivi e garantire un metabolismo del calcio più sicuro, ma se la cavano anche senza, quando il cibo fornisce vitamina D3. L'UVB è quindi facoltativo, ma è un buon extra.

Usa un tubo T5 per animali d'ombra (zona Ferguson 1), ad esempio al 5 %, sopra una parte del terrario, in modo che ci sia sempre ombra. Fai seguire al fotoperiodo le stagioni: circa 14 ore in estate, 12 ore in primavera e autunno e 8 ore in inverno. Di notte deve esserci buio, senza luce notturna colorata.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Il geco è un insettivoro vorace. Gli adulti ricevono insetti vivi tre volte a settimana, meglio se in una scelta varia di grilli, scarafaggi, tenebrioni, zophobas e bachi da seta. Gli scarafaggi grandi sono spesso i preferiti. Un pasto è tipicamente di 4-6 grilli adulti o 1-2 scarafaggi grandi. Non liberare troppi insetti in una volta, perché stressa l'animale. I giovani vengono nutriti cinque volte a settimana.

Cospargi leggermente gli insetti con calcio con vitamina D3, dai un multivitaminico una volta a settimana e nutri gli insetti con verdure prima di servirli. Le femmine che hanno deposto possono dimagrire e devono ricevere cibo extra. La coda è la riserva di grasso dell'animale, e una coda piena e una base della coda piena indicano che l'animale sta bene.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla, ma non ama essere manipolata. Prendila di rado e per poco tempo, e tienila in basso, perché non è un'arrampicatrice e può cadere. Se la tieni troppo forte, si dimena o sibila. Non afferrare mai la coda.

Gli animali di norma convivono pacificamente, e un maschio con due femmine può stare insieme per anni senza lotte. Non mettere comunque insieme due maschi. Controlla morsi, perdita di peso e animali che si nascondono sempre, e separali se c'è agitazione. Di giorno il geco dorme nel suo rifugio ed è difficile da scorgere prima che la luce si spenga.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più piccoli delle femmine e hanno, come altri gechi dalla coda a nodulo, un rigonfiamento evidente alla base della coda, dove si trovano le tasche degli emipeni, e pori davanti alla cloaca. Il sesso si riconosce abbastanza presto, ma serve una lente e un animale abbastanza grande da permettere di vedere i dettagli.

Gli animali raggiungono la maturità sessuale a 12-24 mesi e sono adulti a circa 18 mesi. Le femmine dovrebbero avere almeno 18 mesi e pesare 45 g o più prima di essere messe in riproduzione, mentre i maschi sono maturi a una taglia inferiore. I dati sono poco documentati.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali devono percepire le stagioni per riprodursi regolarmente. A novembre inizia ad abbassare gradualmente la temperatura nell'arco di alcune settimane. Poi sospendi l'alimentazione, mantenendo il calore ancora per una settimana, in modo che l'intestino si svuoti. Quindi spegni il calore per una settimana e sposta gli animali in piccole scatole ventilate con sabbia e rifugi a circa 10 °C, ad esempio in una stanza non riscaldata. Una metà della sabbia viene mantenuta leggermente umida, perché non si disidratino. Dopo circa sei settimane vengono riportati indietro, la temperatura viene alzata nell'arco di una settimana e l'alimentazione riprende.

L'accoppiamento avviene per lo più alcune settimane dopo il riposo invernale. Spesso si ottengono i risultati migliori lasciando coppie e terzetti insieme tutto l'anno. Controlla che il maschio non sia troppo insistente e separa gli animali se la femmina si stressa.

DEPOSIZIONE E COVATE

Una femmina gravida diventa visibilmente più grossa, e le grandi uova si vedono attraverso la parete addominale circa due settimane prima della deposizione. Quasi sempre depone due uova alla volta, ogni tanto solo uno, e le uova sono grandi rispetto a lei.

La femmina depone 2-6 covate per stagione. Offri alla femmina una scatola di plastica chiusa con 7-8 cm di sabbia umida in cui deporre. Se la scatola è trasparente, puoi vedere le uova dal basso. Se manca un luogo adatto, può trattenere le uova, ed è pericoloso. Dalle abbondanza di insetti e calcio per tutta la stagione.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato umido, senza girarle. Funziona bene la perlite mescolata con acqua 1:1 in peso, ad esempio 30 g di perlite e 30 g di acqua. Segna la parte superiore. Le uova crescono in modo notevole durante lo sviluppo.

Mantieni una temperatura stabile di 27-29 °C in un'incubatrice. Le uova si schiudono dopo 80-100 giorni, a 27 °C dopo circa 90 giorni. Talvolta ci vogliono fino a 120 giorni, quindi sii paziente e non scartare le uova troppo presto. Non è stato studiato se la temperatura determini il sesso.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono grandi alla schiusa rispetto agli adulti; il peso non è documentato. Tienili separati in piccole scatole con sabbia, un rifugio e un piccolo rifugio umido alla stessa temperatura degli adulti. Così sei sicuro che ogni piccolo mangi e cresca.

Offri piccoli insetti cosparsi di calcio cinque volte a settimana. La crescita è lenta all'inizio, e i piccoli sono adulti solo dopo circa 18 mesi. Mutano spesso, quindi il rifugio umido deve sempre esserci.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta, e la maggior parte dei problemi dipende da umidità errata, calore errato o carenze nell'alimentazione. Gli errori tipici sono:

- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine che depongono e nei giovani. Provoca ossa molli e tremori.
- Residui di muta su dita e intorno agli occhi, se all'animale manca un rifugio umido.
- Difficoltà di deposizione, se la femmina non ha un luogo adatto e umido in cui deporre. Una femmina che sta in posizione tesa con l'addome gonfio senza deporre deve andare dal veterinario.
- Disidratazione, se l'intero terrario è completamente secco.
- Cattive condizioni corporee dopo la riproduzione. La femmina deve avere il tempo di riprendere peso.
- Sabbia ingerita insieme alla preda. Nutri in una ciotola bassa e usa sabbia fine e pulita.

Un geco sano è pieno, soprattutto nella coda e alla base della coda, ha occhi limpidi ed è attivo di notte. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se dimagrisce, non mangia per settimane, sviluppa gonfiori o appare debole.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.